

Imprese: in Italia oltre 10 mila Startup innovative

■ REDAZIONE

È online la nuova edizione del report di monitoraggio trimestrale dedicato ai trend demografici e alle performance economiche delle startup innovative. Il rapporto, che presenta dati aggiornati al 31 marzo 2020, è frutto della collaborazione tra MISE (DG per la Politica Industriale) e [InfoCamere](#), con il supporto del sistema delle [Camere di Commercio \(Unioncamere\)](#). Il rapporto offre una vasta panoramica sul mondo delle startup, a quasi otto anni dall'introduzione della policy dedicata (d.l.179/2012), e costituisce uno dei pilastri dell'esteso sistema di monitoraggio curato dal MISE. Le startup iscritte si assestano ormai stabilmente sopra quota 10mila. Al 31 marzo 2020 se ne contano 11.206, il 3,1% di tutte le società di capitali di recente costituzione. La Lombardia ospita poco più di un quarto di tutte le startup italiane (27,1%). La sola provincia di Milano, con 2.198, rappresenta il 19,6% della popolazione, più di qualsiasi altra regione: solo il Lazio supera quota mille, in gran parte localizzate a Roma (1.147, 10,2% nazionale). Tuttavia, la regione con la maggiore densità di imprese innovative è il Trentino-Alto Adige, dove circa il 5,3% di tutte le società costituite negli ultimi 5 anni è una startup. Le startup impiegano complessivamente più di 65 mila persone, almeno 50 mila delle quali sono soci di capitale dell'azienda. Elevata la rappresentazione di imprese fondate da under-35 (il 17,5% del totale), mentre risultano sotto-rappresentate le imprese femminili: 13,3%, contro un 21,8% registrato nel complesso delle società di capitali. Le startup innovative sono soprattutto micro-imprese, vantando un valore della produzione medio di poco inferiore a 169 mila euro. Ciò è anche dovuto al ricambio costante cui è soggetta questa popolazione: per definizione, le imprese "best-performer", più consolidate per età e fatturato, tendono progressivamente a perdere lo status di startup innovativa. Le startup innovative mostrano un'incidenza più elevata della media di società in perdita (51,9% contro 32,4% complessivo). Tuttavia, le società in utile mostrano valori particolarmente positivi in termini di redditività (ROI, ROE) e valore aggiunto. Inoltre, le startup innovative presentano un tasso di immobilizzazioni - uno dei principali indicatori della propensione a investire delle aziende - di circa sette volte più elevato rispetto alle altre aziende comparabili.

